



**INGV** Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

**Sezione di Catania**

U.F. Vulcanologia e Geochimica

*Prot. int. n° UFVG2009/021*

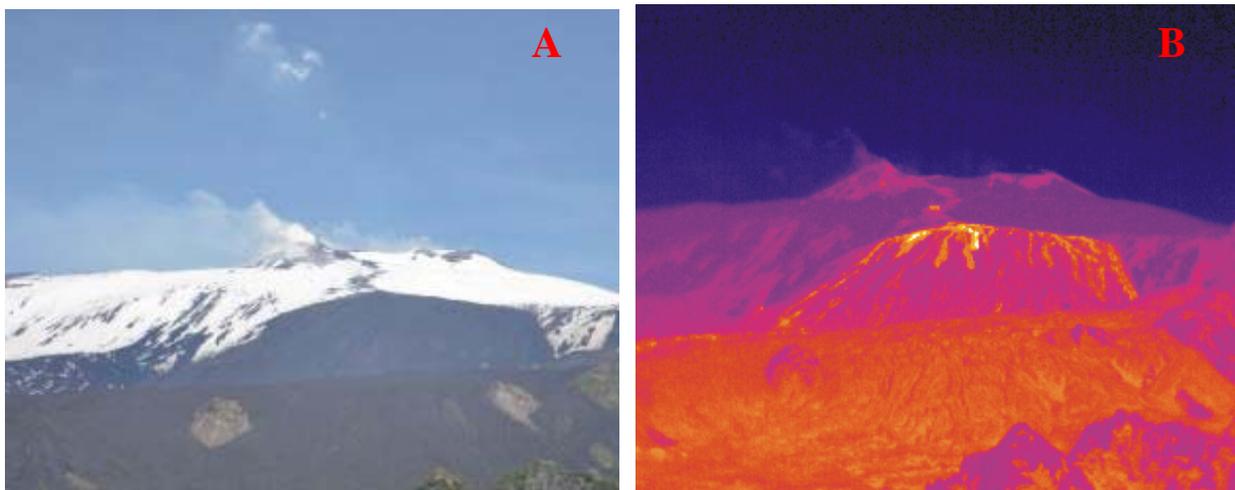
### **Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna (4 – 10 maggio 2009)**

*Rosa Anna Corsaro*

Durante la settimana, l'attività ai crateri sommitali e alla fessura eruttiva di quota 2800 m s.l.m. in Valle del Bove è stata descritta mediante le immagini delle telecamere dell'INGV installate a Milo e Nicolosi ed effettuando un sopralluogo in località M.te Fontana insieme con E. Biale, giorno 7 maggio. Sono inoltre riportate delle osservazioni effettuate dal personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi durante un sopralluogo in alta quota, giorno 8 maggio.

#### **Eruzione 2008-09**

L'attività eruttiva iniziata il 13 maggio alla fessura di quota 2800 m s.l.m. è proseguita con la sovrapposizione di nuovi flussi lavici che incrementano lo spessore del mega-tumulo formatosi nei mesi scorsi alla base della fessura eruttiva. Più precisamente (Figura 1A, B), le immagini termiche riprese da M.te Fontana mostrano, nella parte alta della Valle del Bove, due flussi lavici attivi diretti ad Est. I fronti si attestano su una posizione più arretrata di quella raggiunta da alcune colate nella settimana precedente (vedi rapporto WKRVGREP20090503.pdf).



**Figura 1** – Giorno 7 maggio. A) Sviluppo del campo lavico osservato da M.te Fontana e B) ripreso con la telecamera termica dallo stesso punto.

La posizione della bocca effimera formatasi all'estremità inferiore del tunnel lavico descritto la scorsa settimana (vedi rapporto WKRVGREP20090503.pdf, Figura 5) sembra mantenersi stabile (Figura 2). Tale bocca alimenta una colata lavica che si allunga per qualche centinaio di metri in direzione Nord, sovrapponendosi ai flussi emessi nei giorni precedenti (Figura 3). La colata è stata campionata al fronte (Figura 4) che si posiziona ad una quota circa di 2590 m s.l.m.



**Figura 2** – La porzione alta del campo lavico vista dal cono di scorie allineato lungo la fessura eruttiva. Con una freccia è indicata la probabile posizione della bocca effimera che alimenta la colata lavica diretta verso Nord. Foto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi.



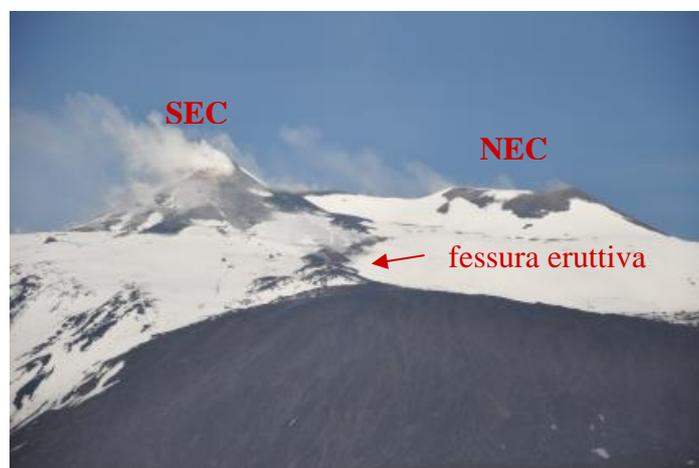
**Figura 3** – La colata lavica alimentata dalla bocca effimera (indicata dalla freccia), vista da Nord. Foto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi.



**Figura 4** – Campionamento al fronte della colata lavica alimentata dalla bocca effimera (vedi Figura 3). Foto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi.

### Attività ai crateri sommitali

Durante la settimana il cratere di Sud Est (SEC) è stato interessato da un intenso degassamento concentrato soprattutto alle fumarole presenti sull'orlo craterico e lungo i fianchi del cono. Un degassamento meno intenso è stato osservato al Cratere di Nord Est (NEC) (Figura 5).



**Figura 5** – Giorno 7 maggio: attività di degassamento ai crateri sommitali visti da Mt. Fontana. Si osservano anche la fessura dell'eruzione in corso e la porzione alta del campo lavico.

### Flusso di SO<sub>2</sub>

I valori di flusso di SO<sub>2</sub> rilevati all'Etna con la rete FLAME e con le traverse eseguite con mini-DOAS da autovettura hanno mostrato, nel periodo 4 - 10 maggio 2009, una media di 1300 t/d con un massimo di ~1800 t/d fatto registrare il 4 maggio ed un minimo di ~900 t/d il 6 maggio. Nelle giornate di misura non sono stati registrati picchi di flusso particolarmente elevati.

## **Ringraziamenti**

A Luigi Lodato per l'elaborazione ed interpretazione delle immagini termiche e al personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi per le osservazioni effettuate sulla colata e per il campionamento del flusso lavico attivo.

### **Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**